

## OBAN, GLENCOE E I CASTELLI DELLE HIGHLAND OCCIDENTALI - Italian

Lasciamo Glasgow e attraversiamo la cittadina di <u>Dumbarton</u>, la cui storia risale a circa 2000 anni fa, per poi arrivare al <u>Loch Lomond</u>. Si tratta del terzo lago più lungo (37 km) e del terzo lago più profondo della Scozia, oltre ad avere la superficie più ampia rispetto a tutti i laghi della Gran Bretagna. Sul lato opposto del lago si trova il <u>Ben Lomond</u>, la montagna più meridionale della Scozia. Il Loch Lomond è largo nella sua estremità meridionale (8 km), ma si stringe molto nella parte settentrionale. Ha anche 37 isole.

Ci dirigiamo verso est e procediamo verso un passo attraverso le montagne che si chiama l'Arrochar Alps. In cima a una lunga e ripida salita si trova il **Rest & Be Thankful**: prima dell'era dei veicoli motorizzati si trattava di un bel punto di sosta. Funge da splendido punto panoramico per i viaggiatori.

Ben presto arriviamo sulle sponde del <u>Loch Fyne</u>, il loch di mare più lungo della Scozia (61 km). È celebre per la pesca delle aringhe e delle ostriche ed è la dimora di delfini, foche, lontre e talvolta di squali elefante. La piccola e intrigante cittadina di <u>Inveraray</u> si trova sulle sponde del lago. Nelle vicinanze della città si trova il <u>castello di Inveraray</u>, che è la dimora del capo del clan dei Campbell, il quale dispone del titolo di Duca di Argyll. Venne costruito tra il 1741 e il 1785 ed abbina un'architettura barocca, palladiana e gotica. Potrete fare un giro del castello se volete (solo da aprile a ottobre).

Da Inveraray ci dirigiamo verso nord in direzione del <u>Loch Awe</u>, il lago d'acqua dolce più lungo della Scozia (41 km), molto popolare tra i pescatori. Sull'estremità del lago si trova il maestoso <u>castello di Kilchurn</u>. Attualmente si trova su una stretta lingua di terra a ridosso del Loch Awe, ma un tempo si trovava su un'isola, fino a quando circa 200 anni fa il livello del lago si abbassò. Si tratta di uno dei castelli più fotografati della Scozia e venne costruito nel 1440 dal clan dei Campbell, uno dei più potenti del paese. Il castello assistette a numerose battaglie nel XVII secolo e venne presidiato dai soldati del governo durante le Insurrezioni Giacobite del 1715 e 1745. Venne abbandonato nel 1770 dopo essere stato gravemente danneggiato da un fulmine.



Pochi chilometri dopo il Loch Awe troviamo un altro lago, il **Loch Etive**, che vedremo sulla destra non molto tempo prima di arrivare alla sorridente cittadina di **Oban**, dove ci fermeremo per il pranzo. Questa città indaffarata si trova accanto a una splendida baia e costituisce un importante porto per i traghetti diretti verso numerose isole al largo delle coste occidentali. Potrete vedere anche alcune imbarcazioni da pesca attraccate alla banchina.

Dopo pranzo ci dirigeremo verso nord attraverso il Connel Bridge e attraverseremo il Loch Etive: il ponte venne inizialmente costruito per i treni, ma oggi viene usato solo dai veicoli motorizzati. La prossima parte del tour ci porta nelle vicinanze dello splendido **Loch Linnhe**, che offre magnifici panorami verso ovest, e dopo poco arriveremo al fotogenico **castello di Stalker**, che è stato costruito su una piccolissima isola del Loch Laich intorno al 1320. Ha una storia molto variopinta: venne catturato dal clan dei MacDougall, degli Stewarts e dei Campbell, ma questi ultimi lo vinsero nel 1620 a seguito di una scommessa. Venne abbandonato nel 1840, ma venne ristrutturato circa 50 anni fa e di tanto in tanto è abitato.

Superiamo un altro bel lago (il Loch Leven) e avvistiamo le montagne di <u>Glencoe</u>, la valle più celebre della Scozia. Glencoe è ricca di atmosfera: bella, misteriosa o minacciosa, a seconda del tempo e della luce. È qui che ebbe luogo il <u>massacro di Glencoe</u> nell'inverno del 1692. Per ordine del governo, una truppa del clan Campbell massacrò 38 membri del clan MacDonalds di Glencoe benché questi fossero stati ospitati dai MacDonalds nei 12 giorni precedenti. Ancora oggi il nome Campbell viene associate al loro tradimento e al loro affronto all'ospitalità ricevuta. Vicino all'estremità occidentale della valle si trova un hotel con un cartello che dice che i Campbell non sono i benvenuti!

Una volta lasciata Glencoe passiamo accanto al <u>Buachaille Etive Mor</u> (che in gaelico significa "il grande pastore di Etive"), un'imponente montagna che guarda verso l'estremità orientale della valle e che è molto conosciuta dagli alpinisti. Poi ci dirigiamo verso il <u>Rannoch Moor</u>, una vasta brughiera desolata, punteggiata da laghetti e rocce, che si estende per un lungo tratto verso est (a sinistra della strada), mentre a destra si trovano delle montagne suggestive. Ben presto avvistiamo il <u>Loch Tulla</u> e da qui attraverseremo degli splendidi paesaggi per arrivare al paese di <u>Tyndrum</u> e poi a quello di <u>Crianlarich</u>, che costituisce uno svincolo stradale e ferroviario molto importante. A Crianlarich ci dirigiamo verso sud, attraverso la splendida Glen Falloch, per raggiungere l'estremità settentrionale del <u>Loch Lomond</u>, che è più stretta rispetto alla parte meridionale che abbiamo visto stamattina.



Faremo una sosta a <u>Luss</u>, un grazioso paesino sulla sponda del Loch Lomond. Ha almeno 1000 anni e forse anche di più. Qui si trova un bel sentiero circolare che attraversa il villaggio, si dirige verso la sponda del lago e poi lungo la spiaggia, per poi tornare al parcheggio.

Da Luss ripartiamo in direzione di Glasgow.

Dopo pranzo andremo verso ovest, attraversando la cittadina di Comrie e costeggiando un bel lago, il Loch Earn ("loch" è il termine usato in Scozia per dire "lago"). Una volta raggiunta l'estremità del lago ci dirigiamo verso sud, attraversando una zona in cui un celebre scozzese, Rob Roy MacGregor, visse e combatté all'inizio del XVIII secolo. Dopo avere superato il paesino di Strathyre, costeggiamo il delizioso Loch Lubnaig su cui torreggia il Ben Ledi.